



**GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA DEI SERVIZI
TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA**

COMUNE DI MEZZANA

Determinazione del Funzionario Responsabile
AREA 3 - SERVIZI GENERALI, DEMOGRAFICI E PROVVEDITORATO

UFFICIO SERVIZI GENERALI E PROVVEDITORATO

Numero **9** di data **15/01/2020**

Oggetto: **ADESIONE AI SERVIZI ELABORATIVI DI ACCESSO AI DATI DEL REGISTRO IMPRESE OFFERTO
DA INFOCAMERE Scpa**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Moser Rosanna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI COMMEZZADURA

Via del Comun, 10 - 38020 COMMEZZADURA (TN)
Tel. 0463.974163 - Fax 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224
e-mail : protocollo@comune.commezzadura.tn.it

COMUNE DI MEZZANA

Via IV Novembre, 75 - 38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463.757124 - Fax 0463.757044
C.F. e P.IVA 00252040225
e-mail : protocollo@comune.mezzana.tn.it

OGGETTO: ADESIONE AI SERVIZI ELABORATIVI DI ACCESSO AI DATI DEL REGISTRO IMPRESE OFFERTO DA INFOCAMERE Scpa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che si ravvisa la necessità per la gestione dei procedimenti amministrativi di competenza delle diverse strutture comunali, di acquisire visure e informazioni risultanti dal registro imprese delle Camere Commercio italiane;

Che è di fondamentale importanza per l'Ente, per ragioni di economicità ed ottimizzazione gestionale, poter consultare tali dati attraverso la rete internet, al fine di addivenire ad un rapido controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ed alla verifica delle situazioni societarie dei soggetti interessati;

Che, in tal modo, è possibile ovviare ai tempi necessari all'evasione delle richieste di informazioni inoltrate di volta in volta alla Camera di Commercio, semplificando l'azione amministrativa tramite la consultazione diretta delle banche dati;

Considerato che l'accesso ai dati delle imprese con sede legale o almeno un'unità locale nella Provincia di Trento è già consentito tramite l'applicativo Parix Web, a cui il Comune ha accesso senza oneri, fruendo di un accordo di programma sottoscritto tra la P.A.T. e la C.C.I.A.A. di Trento;

Che, inoltre, al fine del controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive si è provveduto alla registrazione al portale VerifichePA, realizzato da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio italiane, in rispondenza a quanto previsto dall'art. 58 del Codice dell'Amministrazione digitale;

Rilevati i limiti delle funzionalità offerte da tali applicativi, posto che spesso si presenta la necessità di accedere ai dati informativi di imprese operanti o con sede al di fuori del territorio provinciale e quindi non contenuti in Parix Web e che, inoltre, tali servizi si limitano ai dati di "impresa" contenuti nella visura ordinaria, non consentendo di estrarre ulteriori informazioni riferite alle posizioni associate alle persone fisiche o giuridiche titolari di cariche, né i dati sulle fusioni, scissioni e subentri e le "trascrizioni storiche" inerenti alle variazioni dei dati dichiarati dalle imprese e neppure la visualizzazione degli atti costitutivi e degli altri atti depositati accessibili in formato ottico;

Dato atto che Infocamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, gestisce per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale che consente l'accesso tramite la rete internet agli atti, documenti ed informazioni oggetto di pubblicità legale o notizia o che comunque siano contenuti in registri, albi, elenchi tenuti dalle Camere stesse;

Il contratto di adesione a tale servizio a pagamento, denominato "Telemaco", consente un servizio base di consultazione dei dati puntuali del Registro Imprese e del Registro Protesti, con possibilità di ulteriori servizi di consultazione opzionali;

Per le ragioni sopra esposte, questo Comune già da alcuni anni usufruisce di tale servizio, il cui contratto annuale di adesione scadrà in data 31.01.2020;

Convenuto che tale servizio ha riscontrato la piena rispondenza alle esigenze degli uffici, consentendo un immediato e puntuale reperimento di tutti i dati informativi richiesti, a differenza degli altri strumenti, che pur messi gratuitamente a disposizione della Pubblica Amministrazione, rispondono solo parzialmente a tali necessità;

Vista la proposta di rinnovo del servizio, pervenuta in data 20 dicembre 2019 al prot. n. 8080, da parte di Infocamere S.c.p.a. con sede amministrativa in Padova, evidenziante le seguenti principali condizioni tecnico-economiche e contrattuali per il servizio base di accesso alle banche dati:

- Tariffe: canone annuo pari ad Euro 1.110,00 oltre ad IVA per utenza, per un numero massimo di 2.250 operazioni (fascia A1), incluso il servizio di assistenza telefonica;
- nel caso di adesione alla fascia di utenza A1, superate le 2.250 operazioni, verrà fatturato un nuovo canone di pari importo per ogni blocco da 2.250 operazioni supplementari;
- Fatturazione: contestualmente all'accettazione dell'offerta;
- Pagamento: entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura;
- Durata del contratto: annuale, con decorrenza dal 01.02.2020 e fino al 31.01.2021 e senza tacito rinnovo;
- Tempi di attivazione: entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'accettazione;

Convenuto che, sulla base dell'esperienza pregressa, il servizio base – fascia A1 - risulta congruo rispetto alle effettive esigenze degli uffici, senza necessità di attivare gli ulteriori servizi opzionali e che lo stesso è attualmente sviluppato sui seguenti moduli:

- Ricerca imprese: consiste nella individuazione di specifici soggetti economici nel Registro Imprese tramite la combinazione semplice o avanzata di parametri. Le imprese individuate possono essere successivamente oggetto di richiesta di documenti di dettaglio, modellabile sulle effettive esigenze informative dell'Amministrazione;

- Ricerca persona: ogni persona individuata può essere oggetto di richiesta documenti, quali scheda con cariche, scheda socio, scheda storico, trasferimenti d'azienda;

- Ricerca protesti: riguarda protesti per mancato pagamento di cambiali, di vaglia cambiari, di assegni bancari, nonché le dichiarazioni emesse dalle stanze di compensazione della Banca d'Italia.

La ricerca può dare esito positivo o negativo; la visura attesta rispettivamente, l'esistenza (con lista effetti) o la non esistenza di protesti per il soggetto ricercato.

Ribadito che tale servizio risulta indispensabile per ottimizzare i procedimenti e svolgere quindi una funzione di supporto rilevante nello svolgimento delle attività amministrative;

Accertato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 e s.m.i. e neppure convenzioni-quadro stipulate da parte dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i contratti (APAC), aventi ad oggetto forniture identiche o comparabili con quelle di cui alla presente procedura di approvvisionamento;

Constatata, peraltro, l'impossibilità di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (M.E.P.A.) realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip S.p.A. e neppure al mercato elettronico provinciale (ME-PAT) istituito ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, in quanto si tratta di servizio non reperibile in tale rete distributiva;

Accertato, infatti, che la ditta Infocamere S.c.p.a., in quanto Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane per azioni, risulta essere l'unico fornitore dei servizi di diffusione della banca dati del Registro delle Imprese, garantendo quindi una valenza giuridica e la corrispondenza dei dati forniti con quelli degli archivi ufficiali alla data di estrazione;

Considerato, per le ragioni su espresse, di procedere mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lett. h) e comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, in quanto il valore contrattuale non eccede il limite ivi stabilito;

Constatato che il contratto si intende perfezionato mediante semplice scambio di corrispondenza con la ditta incaricata, in attuazione delle disposizioni di cui alla citata L.P. 23/90 e per quanto applicabili delle disposizioni del Codice Civile;

Considerato che dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore, anche per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento, la riforma sull'armonizzazione contabile degli Enti territoriali e dei loro Enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;

Visto l'art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000, aggiornato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.) relativo agli impegni di spesa;

Visto l'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 contenente il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed in particolare il punto 5 "Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa";

Accertato il sorgere di un'obbligazione giuridica perfezionata con obblighi a carico del Comune di Mezzana a favore della Ditta "Infocamere S.c.p.a." - C.F. 02313821007, finalizzata all'espletamento del servizio in oggetto per un ammontare di € 1.354,20 (I.V.A. compresa), avente come termine finale per l'esigibilità il 31.12.2020;

Visto il DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L (Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige);

Visto il vigente Regolamento di contabilità, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 33 dd. 29.11.2013;

D E T E R M I N A

1. Di rinnovare l'adesione al contratto di accesso al servizio "Telemaco", per la consultazione diretta delle banche dati del Registro Imprese delle Camere Commercio, fornito da Infocamere S.c.p.a. con sede amministrativa in Padova – Corso Stati Uniti n. 14, alle condizioni e termini di cui all'offerta di data 18 dicembre 2018 ns.prot. 8080, dimessa in atti.

2. Di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto di adesione al servizio, in accettazione delle condizioni proposte, disponendo l'adesione ai servizi Base - fascia di utenza A1 (n. 1 utenza per numero di operazioni annuali fino a 2.250).

3. Di dare atto che il contratto di servizio avrà una durata annuale, con decorrenza dal 01.02.2020 e fino al 31.01.2021 e non sarà tacitamente rinnovabile.

4. Di dare atto che al fine del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie":

✗ Il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010; in particolare quello di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici su richiesta del Comune.

✗ Il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le relative transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; il contratto è inoltre risolto allorché il fornitore, il subfornitore o il subcontraente ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al citato art. 3; in tal caso procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e il Commissario del Governo per la Provincia di Trento.

✗ Il Comune verificherà che nei contratti sottoscritti con eventuali subfornitori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle forniture oggetto del contratto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

✗ Al pagamento si provvederà mediante mandato di pagamento che ordini al tesoriere comunale di provvedere con bonifico su apposito conto corrente dedicato alle commesse pubbliche il cui IBAN dovrà essere appositamente comunicato dal fornitore all'ente

✗ per l'incarico di cui sopra è stato assegnato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Roma il Codice Identificativo della Gara – C.I.G. n. **Z152B80071**.

5. Di impegnare, nel rispetto dei nuovi principi contabili indicati nella normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili citati in premessa, la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 1.110,00 oltre ad IVA 22% (totale Euro 1.354,20) all'intervento 1010803 cap. 168 del bilancio di previsione 2020.

6. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica avverrà entro il 31 dicembre 2020.

7. Di dare atto che il contratto di fornitura di cui al precedente punto n. 1 si intende perfezionato mediante semplice scambio di corrispondenza con la Ditta fornitrice, in segno di accettazione integrale dell'offerta, in attuazione delle disposizioni di cui alla citata L.P. 23/90 e per quanto applicabili delle disposizioni del Codice Civile.

8. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario, per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità.

9. Di dare atto che si potrà effettuare la suddetta spesa, solamente dopo l'apposizione del predetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario.

10. Di dare atto che a seguito di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità della fornitura, prestazione o esecuzione dei lavori e la corrispondenza del titolo di spesa alla qualità, alla quantità, ai prezzi, ai termini ed alle altre condizioni pattuite, nonché previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva della ditta, si provvede alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di contabilità.

11. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:

✗ Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.

ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale

✗ Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs.

02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.